



Rotary Club Dalmine Centenario - Distretto 2042



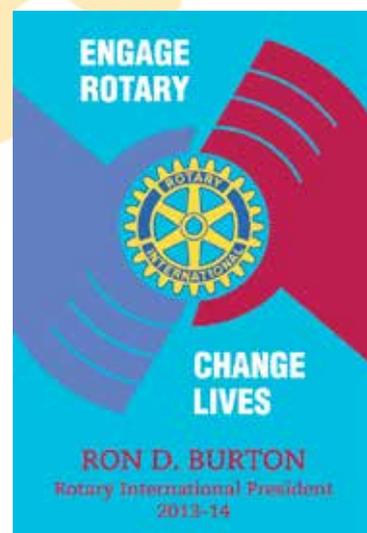
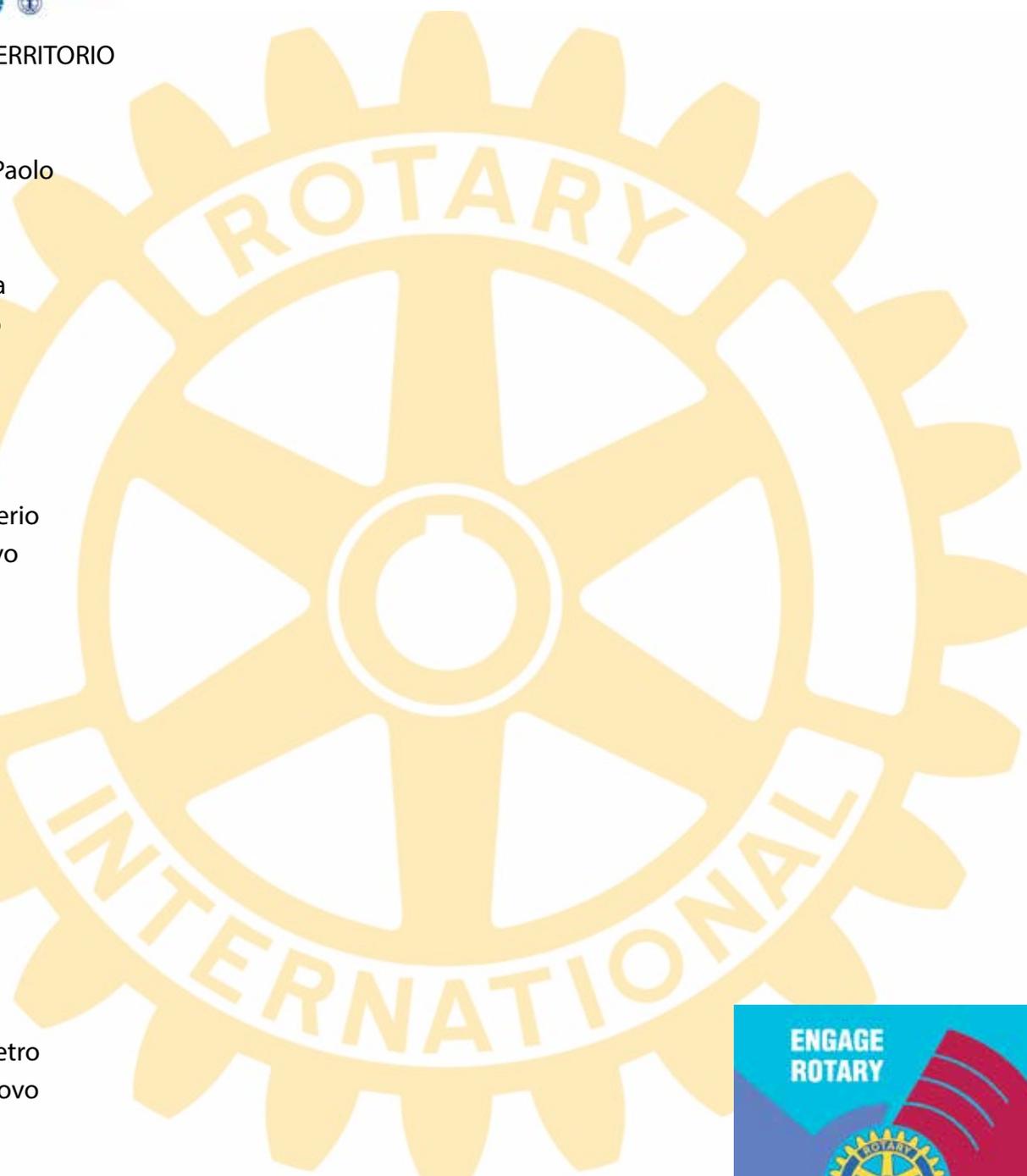
Distretto 2042
Rotary Club
Dalmine Centenario

100 Percent Paul Harris
Fellow Club

Periodico d'informazione del Club
ANNO 2013/2014—N.31

IL NOSTRO TERRITORIO

Arcene
Azzano San Paolo
Bergamo
Boltiere
Bonate Sopra
Bonate Sotto
Brembate
Brusaporto
Cavernago
Ciserano
Cologno al Serio
Comun Nuovo
Curno
Dalmine
Filago
Ghisalba
Grassobbio
Lallio
Levate
Mozzo
Orio al Serio
Osio Sopra
Osio Sotto
Pognano
Ponte San Pietro
Pontirolo Nuovo
Spirano
Stezzano
Treviolo
Urgnano
Valbrembo
Verdellino
Verdello
Zanica



Emilio Bellingardi nuovo membro associato del Programma Pilota

Nel corso della conviviale del 22 maggio, dedicata alla presentazione dell'E- Club Satellite, il RC Dalmine Centenario ha accolto Emilio Bellingardi tra i membri associati del Programma Pilota.

Emilio Bellingardi ricopre il ruolo di CHIEF OPERATING OFFICER e ACCOUNTABLE MANAGER di SACBO, la società di gestione dell'Aeroporto di Bergamo Orio al Serio, per la quale lavora dal 2006, dopo aver ricoperto vari incarichi di responsabilità in SEA, la società degli Aeroporti di Linate e Malpensa.



Nato a Sesto San Giovanni quasi 55 anni fa, risiede a Pogliano Milanese, ma si può dire che trascorra gran parte della sua giornata negli uffici direzionali di SACBO e Grassobbio, in aerostazione e sul piazzale aeromobili quando è necessario.

La lunga esperienza maturata sul campo assicura un prezioso contributo a livello decisionale nella struttura manageriale e operativa di SACBO.

L'impegno assiduo in campo aeronautico non gli fa trascurare l'attività culturale. Una sensibilità che lo ha portato a organizzare, recentemente, l'importante evento inaugurale del Festival Internazionale della Cultura di Bergamo. Evento che ha visto al centro della scena il manager irlandese Michael Cawley, che ha ricoperto nello staff di RYANAIR lo stesso ruolo di Emilio Bellingardi in SACBO, scommettendo sull'Aeroporto di Orio al Serio e contribuendo a farne il quarto scalo italiano.

Emilio Bellingardi si è detto onorato ed emozionato per essere entrato a far parte della famiglia Rotariana alla quale apparteneva, in qualità di socio onorario, Ilario Testa, per 15 anni presidente di SACBO, l'uomo che lo chiamò per ricoprire il ruolo di Chief Operating Officer in un momento strategico per lo sviluppo dello scalo bergamasco e con il quale ha condiviso scelte fondamentali per garantirne il salto di qualità definitivo.

Nasce un Club Satellite del Dalmine Centenario: Rotary E-Club 2042



Presentato da Luca Della Volta un nuovo programma di servizio del club che ci vedrà tutti impegnati a promuovere il primo E-Club del Distretto 2042, per ora sotto forma di satellite del Dalmine Centenario. Il Rotary club satellite funziona come un club creato all'interno di un altro club ed i suoi soci sono anche soci del club padrino: provvisoriamente, quindi, tutti i soci del satellite saranno anche soci del nostro club sino al momento in cui il satellite non verrà riconosciuto quale Rotary club dal Rotary International.

Il club satellite si organizzerà autonomamente ed opererà con le stesse regole cui deve attenersi il nostro club con l'obbligo di consegnare ogni anno, al presidente e al consiglio direttivo del Dalmine Centenario, un resoconto sulla sua compagine sociale, sulle sue attività e sui programmi svolti, accompagnato dal bilancio assoggettato a revisione, in modo che tale documentazione possa essere inclusa nel rendiconto presentato annualmente dal club patrocinante ai suoi soci; al club satellite potranno essere richiesti altri rapporti, se lo riterremo necessario.



Ma cos'è un E-Club e cioè un Club Elettronico?

I Rotary E-Club sono molto simili ai Rotary club tradizionali: si riuniscono settimanalmente on line, svolgono progetti, sostengono la Fondazione Rotary ed i loro soci socializzano tra loro.

La differenza principale? Gli E-Club sono accessibili 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

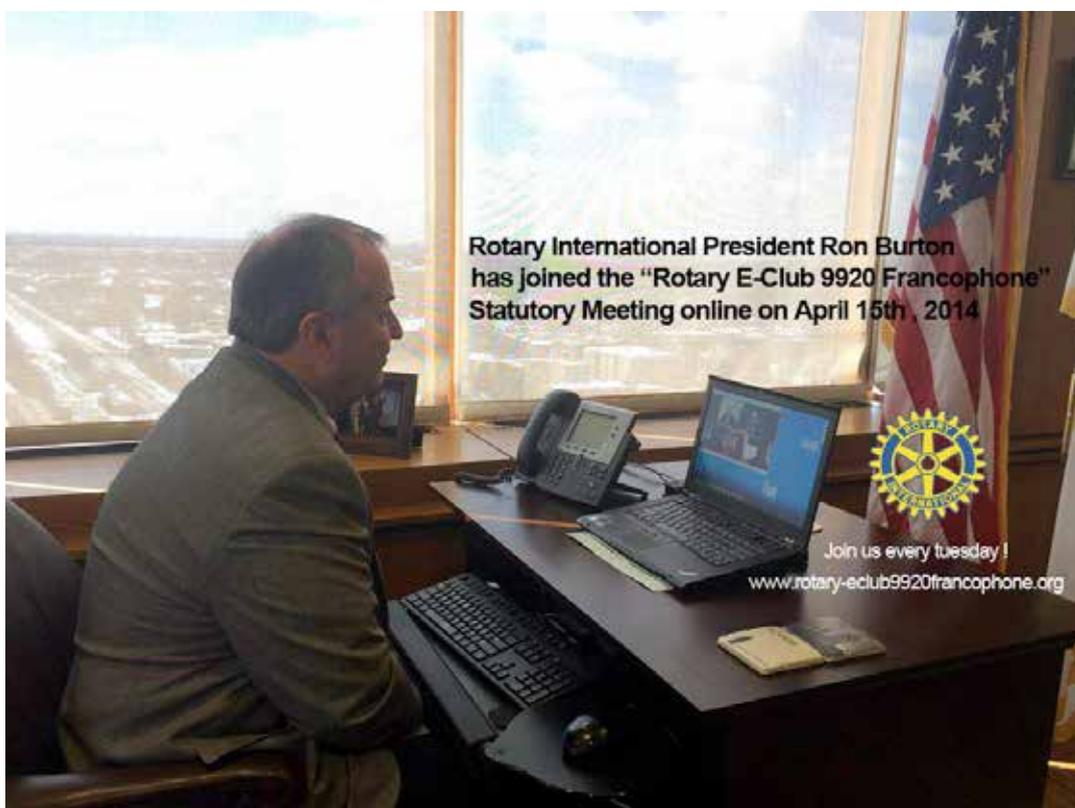
Le riunioni dei Rotary E-Club presentano una varietà di formati: webinar, videoconferenze, bacheche, messaggi istantanei, Google chat, Skype, Viber, WhatsApp Messenger o similari per facilitare la comunicazione.

Ad esempio, un socio di E-Club può postare online il contenuto della riunione settimanale e poi altri soci possono partecipare alla discussione.

Alcuni Rotary E-Club, inoltre, integrano le loro riunioni online con incontri di persona durante l'attuazione di progetti, attività sociali o in occasione del Congresso annuale del Rotary International.

Anche se ogni E-Club appartiene ad uno specifico distretto, i suoi soci possono provenire da ogni parte del mondo; l'idea alla base del nostro E-Club Satellite è quella di attrarre soci di lingua italiana che vivono in ogni parte del mondo e che ancora non si sono avvicinati al Rotary.

L'E-Club è adatto per tutte quelle persone che sono occupate e hanno bisogno di orari flessibili per le riunioni; vivono in città diverse nel corso dell'anno; viaggiano spesso o, ancora, hanno problemi di mobilità. L'E-Club sarà dotato di un sito web dedicato e costruito con un'apposita piattaforma per ospitare le riunioni che avverranno essenzialmente on line; realizzato da Daniele Della Volta, che sarà anche uno dei soci fondatori, avrà, oltre alla cosiddetta sala lettura, sezioni private cui potranno accedere solo i soci per garantire la privacy dei loro dati personali.



www.rotaryeclub2042.org

FORMAZIONE DI INFERMIERE PER SALVARE MADRI E NEONATI IN AFRICA ORIENTALE

Una partnership tra l'Aga Khan University e Rotary sta trasformando infermieri in professionisti.



A Josephine Awor non servono le statistiche per sapere che l'Uganda non riesce a fornire le cure mediche adeguate alle gestanti e ai loro neonati. Come infermiera che ha lavorato con popolazioni vulnerabili in aree di conflitto nel Sud Sudan, Josephine ha visto in prima persona cosa succede quando le madri sono costrette a partorire bambini senza assistenza medica. Comunque, le cifre non mentono.



Secondo la Banca mondiale, in Uganda, 310 partorienti su 100.000 muoiono di parto, a confronto con appena 21 donne negli Stati Uniti e 12 donne in Gran Bretagna. In Uganda, 45 neonati su 1.000 non raggiungono un anno di vita, a confronto con 6 bambini negli U.S.A. e solo 4 in Gran Bretagna.

I tassi di mortalità in Kenya e Tanzania sono simili a quelli dell'Uganda. Con la crisi dovuta a HIV/AIDS, povertà e cliniche inadeguate o inesistenti, diventa evidente che programmi come questo sono una vera e propria necessità nell'Africa orientale.



Migliorare la salute materna è uno degli Obiettivi di sviluppo del Millennio dell'ONU, che mira a ridurre il tasso di mortalità materna di tre quarti e ottenere l'accesso universale alla salute riproduttiva entro il 2015. Per rispondere a questa sfida, la Fondazione Rotary e l'Aga Khan University (AKU) stanno collaborando per fornire a infermieri professionali, come Awor, le abilità e la preparazione necessarie per proteggere la vita di madri e bambini.



Josephine è tra i 24 studenti che hanno ricevuto una borsa di studio del Rotary per migliorare la propria formazione da infermiera presso uno dei campus della AKU in Africa orientale: Nairobi, Kenya; Dar es Salaam, Tanzania e Kampala, Uganda. A febbraio, la prima classe di studenti del programma di specializzazione con borse di studio ha concluso il corso per Registered Nurse o per corso di laurea in infermieristica.

Il Rotary ha fornito il supporto finanziario tramite una sovvenzione predefinita, circa 14.000 USD per studente, per coprire tassa d'iscrizione, libri, vitto e alloggio, tra le altre spese. Gli interessati al programma, per essere idonei, devono vivere negli stessi Paesi nei quali si trovano i campus della AKU, in Africa orientale e gli obiettivi professionali dei candidati devono concentrarsi sul miglioramento della salute materna e infantile, una delle aree d'intervento del Rotary.

Durante il programma di studi di infermieristica di due anni, gli studenti hanno lavorato, partecipato ad attività comunitarie e ricevuto mentoring da dirigenti Rotary della comunità. E, nonostante gli impegni, molti infermieri si sono diplomati con il massimo dei voti. Awor ha superato gli studenti nei tre campus, laureandosi con il voto più alto per il programma Bachelor of Science in Nursing.

Sam Farouk Mukasa-Kajubi, un coordinatore Rotary presso l'AKU, ha dichiarato che il mentoring è stato un elemento chiave del programma, per instillare sicurezza e migliorare le doti di comunicazione degli studenti, oltre ad istruirli.

“Questo ha portato a trasformare gli studenti in professionisti”, ha concluso Sam.

Parte del ruolo di coordinatore è stato di collaborare con club Rotary del posto per identificare i leader della comunità interessati a fare da mentori per gli studenti. I mentori non solo hanno incoraggiato gli studenti ad ottenere ottimi risultati accademici, ma anche ad impartire loro le doti necessarie per l'amministrazione finanziaria e per la sicurezza personale. Il programma di mentoring ha anche introdotto gli studenti ai valori e obiettivi umanitari del Rotary.

“Gli studenti adesso fanno parte delle commissioni dei loro ospedali. Stanno realizzando i nostri programmi per insegnare cure mediche a uomini e donne delle comunità. Inoltre, stanno partecipando a programmi di promozione”, dichiara Mukasa-Kajubi, socio del Rotary Club Kololo-Kampala in Uganda.

Siccome la frequenza per il programma era di due giorni alla settimana, molti studenti con famiglia e carriera, erano in grado di tornare al loro impiego e nelle comunità di residenza, per mettere in pratica ciò che avevano appreso.

“L'esperienza mi ha fatto capire che dobbiamo fare attenzione a coloro che non sono in grado di prendersi cura di sé stessi”, ha affermato Awor. “Ci sarà sempre qualcuno desideroso di aiutare”.

A cura di Maureen Vaught

Rotary News

23-MAY-2014

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Roberto Peroni

Vice Presidente
Eugenio Sorrentino

Segretario
Carmine Pagano

Tesoriere
Giorgio Sartori

Delegato Rotary Foundation
Roberto Lodovici

Delegato Programma Pilota
Luca Della Volta

Prefetto
Mario Riccardi

Past Presidente
Federico Friedel Elzi

Presidente Eletto
Eugenio Sorrentino

Consiglieri
Eugenio Baldini
Stefano Beretta
Walter Consoli
Peppe Pezzoli
Filippo Tirone
Mario Vavassori

CALENDARIO DEGLI INCONTRI CONVIVIALI



Congresso Distretto 2042
Auditorium Casa dell'Economia C.C.I.A.A. Lecco
Ore 8:30 - 17:30

Jazz in battello

Il nostro Club lo trovi anche su

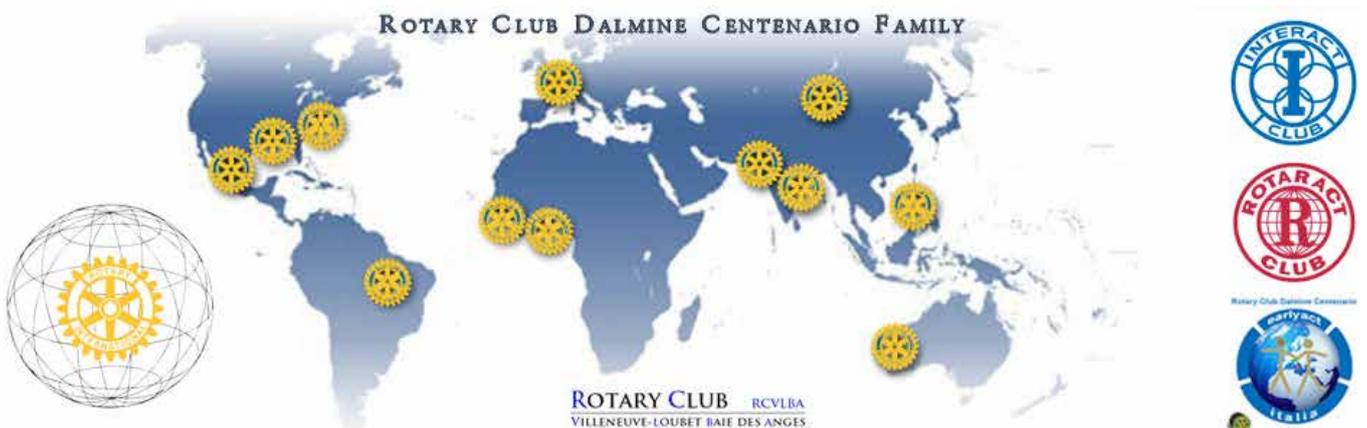


Redazione:
Eugenio Sorrentino
Andrea Salvi
Stefania Pendezza

Grafica:
Daniele Della Volta

La missione del Rotary International è di servire gli altri, promuovere l'integrità e propagare nel mondo la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace attraverso il diffondersi di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche, professionali e di leadership nelle loro comunità.

ROTARY CLUB DALMINE CENTENARIO FAMILY



ROTARY CLUB RCVLBA
VILLENUEVE-LOUBET BAIE DES ANGES